



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Venerdì, 01 giugno 2018**

# FIN - CAMPANIA

Venerdi, 01 giugno 2018

## FIN - Campania

01/06/2018 **Il Mattino** Pagina 21

r.s.

La pallanuoto ricorda il maestro De Crescenzo

1

01/06/2018 **Corriere del Mezzogiorno** Pagina 2

Medicina dello sport

3

# La pallanuoto ricorda il maestro De Crescenzo

Paolo De Crescenzo, scomparso un anno fa per un male incurabile, aveva chiuso la sua straordinaria carriera da giocatore e allenatore insegnando l' arte della pallanuoto ai giovanissimi atleti iscritti presso l' Aquavion di Brusciiano, dove era stato invitato da due dei suoi tanti e grandi allievi, Fabio Bencivenga e Fabio Violetti. Sono stati loro i promotori del «Trofeo Paolo De Crescenzo» in programma domani e domenica presso la struttura in provincia di Napoli con la partecipazione di dodici formazioni campane under 11. «Era doveroso - hanno spiegato Bencivenga e Violetti durante la presentazione dell' evento al Circolo Posillipo - ricordare questo maestro con un torneo nella categoria nella quale Paolo aveva svolto la sua ultima esperienza, proprio con noi e in questo impianto. Abbiamo coinvolto Cinzia, la sua compagna, e i figli Brunella e Francesco in questo progetto. Dopo tanti anni ai vertici con squadre titolate e l' argento mondiale conquistato alla guida della Nazionale, Paolo si era rigenerato con i nostri settori giovanili. Il suo sorriso, il suo carisma, la sua ironia e la sua gran signorilità ci mancano tantissimo. Ci auguriamo che questo possa diventare un appuntamento fisso per la pallanuoto».

LA PISCINA Alla presentazione sono intervenuti anche il presidente del Posillipo Enzo Semeraro, il vicepresidente della Fin campana Ottorino Altieri, il vicepresidente del Coni campano Sergio Avallone, l' assessore comunale allo Sport Ciro Borriello e molti ex pallanuotisti. Proiettato un video di otto minuti con un' intervista in cui De Crescenzo, scomparso a 67 anni il 2 giugno 2017, ripercorreva la sua carriera. «Lui credeva molto negli aspetti umani e questo torneo deve far sì che continui ad essere con noi, a vivere con noi. Paolo non mollava mai: gli obiettivi erano il sale della sua vita e conseguentemente della nostra. Ha sempre fermamente creduto nel lavoro e in ciò che faceva», ha detto Francesco Postiglione, uno dei campioni allenati da Paolo intervenuti ieri mattina con Franco Porzio, Carlo Silipo («Paolo ha dedicato la sua vita a formare uomini prima che pallanuotisti», ha detto il dt del Posillipo), Antracite Lignano, Fabrizio Buonocore. Presenti anche ex compagni della grande Canottieri quattro volte campione d' Italia e vincitrice della Coppa dei Campioni, Nando Lignano e Gualtiero Parisio. L' assessore Borriello ha anticipato che la piscina da 50 metri in costruzione alle spalle della Scandone in vista delle Universiadi sarà intitolata a De Crescenzo.



La pallanuoto ricorda il maestro De Crescenzo

Paolo De Crescenzo, scomparso un anno fa per un male incurabile, aveva chiuso la sua straordinaria carriera da giocatore e allenatore insegnando l' arte della pallanuoto ai giovanissimi atleti iscritti presso l' Aquavion di Brusciiano, dove era stato invitato da due dei suoi tanti e grandi allievi, Fabio Bencivenga e Fabio Violetti. Sono stati loro i promotori del «Trofeo Paolo De Crescenzo» in programma domani e domenica presso la struttura in provincia di Napoli con la partecipazione di dodici formazioni campane under 11. «Era doveroso - hanno spiegato Bencivenga e Violetti durante la presentazione dell' evento al Circolo Posillipo - ricordare questo maestro con un torneo nella categoria nella quale Paolo aveva svolto la sua ultima esperienza, proprio con noi e in questo impianto. Abbiamo coinvolto Cinzia, la sua compagna, e i figli Brunella e Francesco in questo progetto. Dopo tanti anni ai vertici con squadre titolate e l' argento mondiale conquistato alla guida della Nazionale, Paolo si era rigenerato con i nostri settori giovanili. Il suo sorriso, il suo carisma, la sua ironia e la sua gran signorilità ci mancano tantissimo. Ci auguriamo che questo possa diventare un appuntamento fisso per la pallanuoto».

IL MATTINO - NAZIONALE - 21 GIUGNO - 2018 - 21

r.s.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 1



Il convegno

## Medicina dello sport

Venerdì 8 giugno, nel complesso monumentale di Villa Doria d' Angri, si terrà il convegno medico «Patologia sportiva dell' arto superiore», organizzato dall' ortopedico Guglielmo Lanni. Tra i relatori Bruno Battiston, presidente della Società Italiana di Chirurgia della Mano, Alfonso De Nicola, responsabile dello staff medico del Calcio Napoli, Raffaele Russo, uno dei massimi esperti della chirurgia della spalla, ma anche due glorie della pallanuoto come Francesco Postiglione e Carlo Silipo.

2 | Venerdì 8 Giugno 2018 Corriere del Mezzogiorno

Primo piano | Violenza in corsia

### Cardarelli, aggrediti medico e infermiere

Il giorno dopo il flash mob dei camici bianchi, la furia di un paziente nel reparto di chirurgia plastica

**Precedenti**  
Il 24 maggio scorso, al ricovero di Napoli, un flash mob di camici bianchi ha costretto il servizio emergenza, un nuovo episodio, ha successo l'ambasciatore.

**La vicenda**  
Dopo l'aggressione del mese scorso, il camice bianco è tornato a essere un simbolo di violenza.

**La protesta**  
La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere.

**La protesta**  
La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere.

**L'intervista**  
Zuccarelli, segretario Anaao: «Va recuperato il rapporto con chi ha bisogno di cure»

**Il convegno**  
Medicina dello sport

**La lettera**  
«Buona sanità all'ospedale di Pozzuoli»

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».

«La protesta è stata organizzata da un gruppo di medici e infermiere».

«Sono a poco più di un mese dal flash mob con il quale i camici bianchi hanno costretto di forza l'attivazione dell'ospedale pubblico sul tema delle aggressioni, di seguito ormai emersone, un nuovo episodio ha successo l'ambasciatore».

«Tutto è iniziato poco prima della fine della notte di venerdì scorso, martedì 8 giugno, in un paziente ricoverato per la prima volta in sala di un piccolo ospedale».

«L'altro giorno un infermiere mi ha detto che il flash mob è stato organizzato da un gruppo di medici e infermiere».